



ORD. N. 192 DEL 25/5/2014

Prot. 6640

**ORDINANZA DI INAGIBILITA' DI EDIFICIO
A SEGUITO DI VALUTAZIONE AEDES**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 26 ottobre 2016 si è verificato un grave evento sismico, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA L'ESTENSIONE degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. (16A07781) (GU Serie Generale n. 253 del 28-10-2016);

VISTO il sopralluogo effettuato in data 23/02/2017 dai tecnici incaricati dalla Protezione Civile (squadra MR 588 – scheda 008), presso l'immobile **Via Umberto I n. 15 – 17 – 19, distinto in catasto al foglio 54 p.la 372** che attraverso la compilazione della scheda FAST ha stabilito la necessità di un ulteriore sopralluogo immediato dal personale della Protezione Civile abilitato alla compilazione della scheda AEDES;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 28/02/2017 dal personale incaricato dalla Protezione Civile squadra n. P1987 (scheda 002 del 28/02/2017) presso l'edificio situato in **Via Umberto I n. 15 – 17 – 19, distinto in catasto al foglio 54 p.la 372 sub 3 – 4 – 8 – 9 – 10 - 11**, che attraverso la compilazione della scheda AEDES ha emesso un giudizio di agibilità con esito: **“C” - EDIFICIO PARZIALMENTE INAGIBILE** con la seguente annotazione: **INAGIBILITA' DELL'APPARTAMENTO POSTO AL SECONDO PIANO, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO 21;**

VISTO il sopralluogo effettuato in data 28/02/2017 dal personale incaricato dalla Protezione Civile squadra n. P1987 (scheda 003 del 28/02/2017) presso l'edificio situato in **Via Umberto I n. 21, distinto in catasto al foglio 54 p.la 372 sub 3 – 4 – 8 – 9 – 10 - 11**, che attraverso la compilazione della scheda AEDES ha emesso un giudizio di agibilità con esito: **“C” - EDIFICIO PARZIALMENTE INAGIBILE** con la seguente annotazione: **INAGIBILITA' DELL'APPARTAMENTO AL SECONDO PIANO; PUNTELLARE IL VANO SCALA;**

VALUTATO che la situazione può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

L'INAGIBILITA' PARZIALE dell'immobile sopra descritto, sito in Via Umberto I n. 15 - 17 - 19 - 21, distinto in catasto al foglio 54 particella n. 372, sub 3 - 4 - 8 - 9 - 10 - 11, limitatamente all'appartamento ubicato al secondo piano ed identificato in catasto al foglio n. 54 part. 372 con il subalterno n. 8, con ingresso dal civico 21, ed il vano scale del civico 21, identificato in catasto al foglio n. 54 part. 372 sub 1, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

Permane l'agibilità per tutti i locali situati ai piani terra e primo, identificati con i subalterni 3 - 4 - 9 - 10 - 11.

ORDINA

1. lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo delle porzioni di edificio in questione come sopra indicato, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;
2. l'inibizione dell'accesso al piano secondo mediante l'apposizione di idonei presidi atti ad impedire il passaggio ed il puntellamento del vano scala come prescritto nella scheda GPI redatta dai rilevatori AEDES;
3. che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- Ad affiggere copia della presente ordinanza sul fabbricato posto in **Via Umberto I n. 15 - 17 - 19 - 21**;
- A notificare la presente ordinanza a:
 - **PALONI PIER MASSIMO** nato a Macerata (MC) il 14/12/1954 CF PLNPMS54T14E783G e residente a Matelica in Via Umberto I n. 15, proprietario di tutte le unità immobiliari interessate;

in qualità di proprietari e/o residenti relativamente all'immobile sito in **Via Umberto I n. 15 - 17 - 19 - 21, distinto in catasto al foglio 54 particella n. 372 sub 3 - 4 - 8 - 9 - 10 - 11**, o soggetti comunque interessati dal presente provvedimento;

- A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Macerata (UTG);
- Provincia di Macerata;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

RENDE NOTO

- che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Roberto RONCI - Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Matelica, contattabile al n. di cellulare 333 2443389

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, 24 maggio 2017

Il SINDACO
(Dr. Alessandro Delpriori)

